

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI
Da remoto
Mercoledì 27.10.2021

Ai sensi dell'art. 4.1. della nuova Convenzione, l'Assemblea dei Comuni del Sistema Bibliotecario N/E Milano è convocata in 1^a seduta alle ore 20.00 e in seconda alle ore 20.30.

Alle ore 20.40 sono presenti: Di Bari, Roman Tomat (Cologno M.se) - Albertini, Signorini (Vimodrone) – Valli (Brugherio) – Ponzellini, Barbagallo (Bussero) - Vecchi (Cassina de' Pecchi) - Mariani (Cernusco S/Naviglio) **(n. 9)**

E' presente il dott. Emmanuele Moriggi, dirigente del Comune di Cologno Monzese.

Assenti giustificati: Calderazzo (CM) - Formenti, Perego (NV) – Circella (BR) – Marino, Greco (PC) –

Assenti: Alinovi (Brugherio) - Guzzi (Bussero) – Lonati (VM)

Il Presidente Marco Albertini prende atto della validità dell'assemblea.

1. Approvazione verbale Cdg del 12.7.2021

Non vengono fatte osservazioni. Si procede con votazione tramite chat. Il **verbale è approvato** con 8 voti favorevoli e 1 astenuto (Barbagallo in quanto non presente alla riunione di riferimento).

2. Approvazione bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022/2024

Sangalli rileva le differenze rispetto ai bilanci previsionali degli anni precedenti. L'aumento delle entrate è dovuto al contributo del comune di Vignate e al contributo ottenuto a partire dal 2019 con il Fondo della promozione della lettura previsto dal Mibac - rivolto specificamente ai sistemi bibliotecari. Per il resto non ci sono altri elementi di novità. Barbagallo chiede come mai la voce Varie quest'anno è aumentata considerevolmente: Sangalli fa notare che l'importo delle Varie corrisponde appunto alla quota di Vignate.

Non ci sono altre osservazioni e si procede alla votazione tramite chat: **il bilancio di previsione 2022 e il pluriennale 2022-2024 vengono approvati con 9 voti favorevoli.**

3. Proposta di modifiche alla Convenzione SBNEM in relazione alla durata e alle nuove adesioni

Albertini propone di mettere a punto le correzioni alla Convenzione relativamente alla durata della stessa e di normare le nuove adesioni, in relazione alla richiesta di ingresso in Sbnem da parte del comune di Vignate.

Sangalli esplicita le proposte di modifica dell'art. 14 della Convenzione, in modo da renderlo coerente con il comma 2.1. Si propone l'eliminazione nell'art. 14 della frase

Fino all'approvazione da parte della Giunta Regionale della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 14 comma 4 L.R. 25/2016, resta in vigore lo Statuto del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano.

per sostituirla con la seguente frase:

La presente Convenzione sarà trasmessa a cura del Comune Centro Sistema alla Giunta Regionale della Lombardia, ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L.R. 25/2016 per la successiva approvazione.

In questo modo la data d'inizio della Convenzione è già certa e fissata (11 maggio 2021), in base all'art. 2,1 e quindi anche la durata della stessa.

In relazione alla possibilità di recesso, viene proposto uno snellimento e un accorpamento dei commi 1 e 3 dell'art. 12 della convenzione. Invece dei commi 1 e 3 viene proposto il seguente testo per il comma 1

I singoli Comuni aderenti, hanno facoltà di revocare l'adesione alla Convenzione entro il termine del 30 aprile dell'anno precedente a quello per cui si intende far valere la disdetta attraverso comunicazione ufficiale ai Sindaci dei Comuni aderenti; il Comune Centro Sistema è tenuto a formalizzare la propria volontà di recesso entro e non oltre i primi due mesi dell'anno precedente a quello per cui si intende far valere il recesso con le medesime modalità.

In relazione alle nuove adesioni Sangalli dichiara di avere fatto dapprima una ricerca nelle convenzioni di altri sistemi bibliotecari, in particolare quelli lombardi: la convenzione in cui la nuove adesioni vengono normate più in dettaglio, sia dal punto di vista dell'iter amministrativo da seguire, sia per il sostenimento dei costi, è quella di BrianzaBiblioteche.

La proposta di modifica, già inviata insieme alla convocazione dell'Assemblea, ricalca pertanto quanto previsto nella convenzione di BrianzaBiblioteche.

L'iter amministrativo è effettivamente quello che anche al Comune di Vignate è stato richiesto. Relativamente ai costi, BrianzaBiblioteche prevede che sia il soggetto entrante a doverli interamente sostenere.

Albertini interviene su quest'ultimo punto: in un'ottica di accoglienza e inclusività, propone che i costi effettivi siano ripartiti fra comune aderente e Sbnem, ciascuno per una quota pari al 50%. Tale proposta potrebbe favorire l'ingresso di altri Comuni, oltre a Vignate.

Barbagallo concorda con la proposta di Albertini.

Ponzellini accoglie la proposta di agevolare economicamente l'ingresso del Comune di Vignate, visto i costi non indifferenti, ma bisogna valutare bene la suddivisione in percentuale fra i due soggetti.

Di Bari chiede se è possibile quantificare le spese previste per l'ingresso di Vignate. Sostiene l'ipotesi del completo addebito dei costi di ingresso al comune richiedente.

Sangalli precisa: si tratta delle spese di migrazione del patrimonio documentario di Vignate nel nostro catalogo, che ammonta a €5950+iva, delle spese e del lavoro per la rietichettatura, la fornitura per le tessere utenti. Queste ultime, precisa Sangalli, vengono fornite dal sistema abitualmente a tutte le biblioteche, con una fornitura annuale.

Mariani concorda per l'agevolazione, ma precisa che la norma che andiamo a integrare in Convenzione non deve essere pensata solo in riferimento a Vignate. Le spese prospettate per Vignate sono certamente sostenibili al 50% da parte del Sistema, ma se la richiesta pervenisse da parte di un Comune più grande le spese potrebbero essere maggiori e quindi non sostenibili. E' meglio valutare altre possibilità.

Tomat propone di detrarre la quota fissa di €3000 del primo anno, che corrisponde per Vignate appunto al 50% circa della spesa prevista.

Di Bari concorda con Tomat, anche perché in questo modo sarebbe prevedibile quantificare a bilancio la spesa che il sistema dovrebbe sostenere per ciascun eventuale nuovo ingresso.

Mariani e Ponzellini concordano con la proposta di una quota fissa.

Valli approva la ripartizione al 50%, però comprende che riferita ad un comune di dimensioni medio-grandi potrebbe comportare un esborso consistente per il Sistema. La quota fissa sarebbe certamente proporzionata e interessante per Vignate, ma rischia di essere irrilevante per un Comune più grande. In questo senso potrebbe essere disincentivante e non un segnale di inclusione, come invece vorrebbe essere.

Di Bari propone una quota variabile in relazione alla popolazione.

Albertini osserva che è meglio legare la quota di contribuzione del sistema non alla popolazione, ma ai costi vivi della migrazione. Infatti non è detto che ci sia proporzionalità fra popolazione e patrimonio documentario e quindi proporzionalità fra popolazione e spesa per la migrazione. Comprende la funzionalità dell'individuazione di una quota fissa, ma già la spesa potrebbe essere coperta con il contributo del primo anno.

Di Bari afferma che, pur avendo sostenuto la tesi delle spese a carico del comune entrante, comprende e approva le istanze di accoglienza manifestate durante la discussione. Però si deve evitare che siano gli altri comuni a farsi carico di spese eccessive per l'ingresso del nuovo comune.

Vecchi fa presente che l'istanza di accoglienza va comunque a vantaggio del sistema, perché una nuova adesione è comunque in prospettiva un vantaggio in termini di arricchimento del catalogo, di competenze e di risorse a bilancio. E' possibile pensare ad una gradualità dell'intervento economico del sistema, senza però dettagliarlo nella norma della convenzione?

Valli osserva che infatti l'ingresso di nuovi Comuni rafforzano il sistema e approva la gradualità dell'intervento economico del sistema stesso. Si può pensare di arrivare fino al 20-30% della spesa prevista. Per un comune medio grande si potrebbe arrivare ad un massimo di €10000, una spesa sostenibile e che comunque avverrebbe a fronte dell'ingresso di nuove competenze e di un aumento del patrimonio disponibile.

Tomat approva l'idea di gradualità che comprenda l'abbuono per il primo anno della quota fissa, più una quota variabile fino al 20-30% in correlazione con criteri da definire in convenzione.

Albertini ribadisce che il collegamento fra patrimonio documentario - costi migrazione - grandezza del comune non dà garanzia di equità e sostenibilità. Meglio concentrarsi sui costi effettivi della migrazione.

Barbagallo chiede se è possibile chiedere alla società fornitrice del gestionale di fare una previsione di costi in base a patrimoni quantitativamente diversi.

Sangalli specifica: la quantificazione dei costi di migrazione dipende non solo dalla quantità dei dati da migrare, ma anche dalla qualità dei dati. Se i dati rispondono a determinati criteri qualitativi i costi possono essere minori; se i dati di partenza non sono completi o ambigui, il lavoro di migrazione è maggiore e comporta quindi costi maggiori. Non è possibile quindi chiedere dei preventivi ipotetici, bisogna sempre partire dall'analisi del database di partenza.

Vecchi, Di Bari e Valli, sentite tutte le osservazioni fatte finora, osservano che davvero è meglio ragionare sui costi effettivi e non su altri criteri indiretti.

Albertini aggiunge che l'assemblea, in presenza di una richiesta di adesione, mantiene comunque sempre la facoltà di discutere e ragionare e infine approvare o meno la richiesta. Potrebbe essere che in futuro per varie ragioni, anche di sostenibilità economica, si decida di non consentire l'adesione di un nuovo comune. Concorda quindi con la suddivisione dei costi al 50% fra comune entrante e sistema bibliotecario.

Vengono proposte e approvate le seguenti modifiche all'articolo 12 sulle nuove adesioni

12.3 E' prevista l'adesione al Sistema Bibliotecario di nuovi Enti, pubblici o privati, titolari di biblioteca, oltre a quelli che hanno sottoscritto la presente Convenzione; i nuovi Enti aderenti devono trasmettere all'Assemblea dei Comuni la loro volontà di aderire al Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, sottoscritta dal legale rappresentante, allegando una relazione esaustiva sulla propria realtà esistente e sulle eventuali strategie di sviluppo.

12.4.L'adesione al Sistema Bibliotecario di nuovi Enti, a seguito della valutazione positiva dell'istanza, viene approvata con apposita deliberazione dell'Assemblea dei Comuni con la maggioranza indicata all'art. 4.1 comma 9

12.5 I comuni la cui istanza di adesione è stata accolta dall'Assemblea si impegnano a

a. approvare e sottoscrivere integralmente entro tre mesi dalla data di accoglimento dell'istanza di adesione, e senza alcuna riserva, il contenuto della presente convenzione

b. sostenere il 50% delle spese dirette necessarie per l'ingresso nel sistema bibliotecario;

6. I nuovi Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario Nord Est Milano assumono a tutti gli effetti il ruolo di Comuni aderenti così come disciplinato dalla presente Convenzione

Per rendere congruente questa integrazione relativa all'adesione di nuovi comuni all'art. 4.1 comma 9 dopo "modifiche alla Convenzione" si aggiunge "e per l'approvazione di nuove adesioni".

4. Varie ed eventuali

L'assemblea accoglie ed approva i suggerimenti del dott. Moriggi volti a garantire il corretto iter procedurale e la necessità di garantire la migrazione dati del patrimonio documentario di Vignate nel catalogo Sbnem entro il 31 dicembre 2021:

1. Approvazione della Convenzione così come modificata da parte di tutti i comuni del Sistema entro il 31 dicembre 2021

2. Vista la disponibilità di cassa per il 2021 da parte del Sistema, dare mandato al Sistema Bibliotecario di assumere tutta la spesa prevista per la migrazione nel 2021, con la richiesta contestuale al comune di Vignate di garantire nel 2022 il rimborso del 50% delle spese sostenute.

3. Richiedere al comune di Vignate l'approvazione fin da subito della Convenzione così come modificata

Seguendo l'osservazione di Di Bari, Albertini chiede se possibile, di portare il testo della Convenzione modificata nelle commissioni; eventuali richieste di modifiche sostanziali alla convenzione siano portate all'attenzione dell'Assemblea dei Comuni prima del passaggio nei Consigli Comunali.

Albertini chiede a Sangalli la predisposizione del file con le modifiche alla convenzione così come sono state approvate dall'Assemblea.

Albertini auspica che la prossima riunione possa essere svolta in presenza.
La seduta è tolta alle ore 22.45.

Brugherio, 29 ottobre 2021

Verbalizzazione

Alessandra Sangalli

F.to Marco Egidio Alberini
Presidente Assemblea dei Comuni